

# ***Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)***

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n° 11 nella seduta del 10-09-2021  
Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 2 nella seduta del 10-09-2021

***A.S. 2021/2022***

## Sommario

1. Quadro normativo di riferimento .....	3
2. Organizzazione generale .....	4
a. Analisi dei fabbisogni .....	4
b. Finalità, obiettivi e modalità di attuazione .....	4
c. Strumenti .....	6
d. Orario e frequenza delle lezioni.....	7
e. Alunni fragili .....	7
f. Alunni con BES.....	7
3. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata nei diversi ordini .....	8
a. SCUOLA DELL'INFANZIA.....	8
b. SCUOLA PRIMARIA.....	8
c. SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	9
4. Attivazione della didattica digitale integrata in alcune particolari situazioni .....	11
5. Indicazioni operative .....	11
6. Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione delle discipline.....	12
a. SCUOLA PRIMARIA.....	13
b. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	14
7. Criteri di valutazione del comportamento .....	15
8. Alunni con Bisogni Educativi Speciali .....	16
9. La gestione della privacy .....	16
10. Gli Organi collegiali .....	16
11. Rapporti scuola - famiglia.....	17
<i>Allegato 1</i> .....	18
<i>Allegato 2</i> .....	19
<i>Allegato 3</i> .....	21
<i>Allegato 4</i> .....	24
<i>Allegato 5</i> .....	26
<i>Allegato 6</i> .....	28

## Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Come da D.M. n. 89/2020, viene redatto il presente piano per la **Didattica Digitale Integrata (DDI)** da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del presente Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica on line tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti.

Facendo tesoro delle esperienze maturate nel corso della sospensione delle attività in presenza dello scorso anno scolastico, la scuola indica in questo Piano tutte le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con altri Bisogni Educativi Speciali o degli alunni cosiddetti "fragili" perché particolarmente esposti ad un rischio maggiore nei confronti dell'infezione da SARS -CoV 2.

Per questi ultimi soggetti che non possono frequentare le lezioni in presenza, l'attuazione della didattica digitale integrata, garantisce il diritto all'istruzione e assolve il compito di mitigare lo stato di isolamento sociale diventando uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

### 1. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"* aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento

entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, di dotarsi di un Pianoscolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

In data 7 agosto 2020 il Ministero dell'Istruzione ha emanato il [Decreto Ministeriale n. 89](#) con allegate le **Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata** che prevedono la ***predisposizione da parte del Collegio dei docenti di un piano di lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza*** in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Con la Nota 1990 del 5 novembre 2020, oggetto DPCM del 3 novembre 2020, il Ministero dell'Istruzione si è espresso a favore della frequenza in presenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali in particolare con disabilità durante la DDI.

Con la Nota 662 del 12 marzo 2021, oggetto DPCM del 2 marzo 2021, il Ministero dell'Istruzione ribadisce che i Dirigenti Scolastici favoriranno la frequenza effettiva degli alunni con BES.

## **2. Organizzazione generale**

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni di ogni ordine e grado, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La presente progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata non si esaurisce nell'uso della piattaforma di istituto (Microsoft Teams) e del registro elettronico (didUP- Portale Argo), ma si esprime anche attraverso l'uso di tecnologie plurime.

### **a. Analisi dei fabbisogni**

All'inizio dell'anno scolastico si avvierà un'indagine conoscitiva per la rilevazione del fabbisogno di dispositivi digitali necessari per l'attuazione della didattica digitale integrata.

*(ALLEGATO N. 1 - SCHEDA INDAGINE CONOSCITIVA STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E CONNETTIVITA')*

In base alle richieste del fabbisogno, verranno forniti in comodato d'uso gratuito tutti gli strumenti agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi informatici seguendo i criteri stabiliti in sede di Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 17/09/2020.

*(ALLEGATO N. 2 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DISPOSITIVI DIGITALI)*

### **b. Finalità, obiettivi e modalità di attuazione**

#### **Finalità**

La finalità principale della didattica digitale integrata è mantenere un valido contatto con alunni e famiglie per garantire la continuità educativo-didattica e sostenere il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Ogni docente è chiamato quindi alla responsabilità del proprio ruolo, mantenendo i contatti con

gli studenti nell'intento di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli più fragili, in un'ottica di sostenibilità delle scelte intraprese.

## Obiettivi

L'ambiente di apprendimento caratteristico della didattica digitale integrata chiede a docenti e discenti un approccio diverso da quello della didattica in presenza.

Nel PTOF, fra gli obiettivi formativi prioritari, è indicato quello dello *“sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro”*.

Obiettivi specifici:

- favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni alunno, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- garantire l'apprendimento anche degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali - BES** - con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani Didattici Personalizzati;
- garantire l'adattamento, negli ambienti di apprendimento a distanza, dei criteri e delle modalità indicati nei Piani Educativi Individualizzati, valorizzando l'impegno, la partecipazione e i progressi;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dell'alunno, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire e rielaborare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni;
- privilegiare la **valutazione di tipo formativo**, per valorizzare la partecipazione, il coinvolgimento dell'alunno nelle attività proposte, l'impegno, i risultati conseguiti, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni, che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il **rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

## Modalità di attuazione

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Tutti i docenti garantiranno il diritto di apprendimento degli alunni anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.

In particolare, ciascun docente:

- **ridefinisce** la progettazione annuale, in sintonia con i colleghi di dipartimento, che sarà basata sui nuclei fondanti delle discipline e non potrà trascurare momenti di didattica breve per il necessario raccordo e per mantenere l'unitarietà della disciplina; ridefinisce altresì gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli alunni **un carico di lavoro adeguato e non eccessivo**, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle **valutazioni in itinere**, che tengano conto anche del livello di partecipazione, dei progressi e delle competenze personali sviluppate da ciascuno;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli alunni che non seguono le lezioni in sincrono, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- mantiene i rapporti individuali con i genitori tramite il Registro elettronico.

Per il monitoraggio della Didattica digitale integrata, per la revisione e/o aggiornamento della progettazione didattica disciplinare si utilizzano i modelli allegati.

*(ALLEGATO N. 3 - SCHEDE PER IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)*

*(ALLEGATO N.4 - SCHEDE PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA INTEGRATA)*

Per gli alunni con disabilità sarà proposta una modifica del PEI coordinata dall'insegnante di sostegno, previo accordo con tutti i docenti del Consiglio di classe.

*(ALLEGATO N. 5 - RIMODULAZIONE PEI)*

### **c. Strumenti**

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per l'annotazione dei compiti giornalieri, per la registrazione delle valutazioni e per le comunicazioni scuola- famiglia, si utilizza il registro elettronico **DidUp - Portale Argo** (<https://www.portaleargo.it>).

Come ambiente di apprendimento digitale, la scuola ha adottato la piattaforma informatica **Teams di Microsoft** che consente la creazione di classi virtuali e lo svolgimento di videolezioni da remoto.

Per facilitare la comunicazione possono essere utilizzati social network già sperimentati e conosciuti dagli alunni, con particolare riguardo ai bisogni degli alunni con BES, per i quali possono essere attivati specifici percorsi.

**La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.** La piattaforma digitale **Teams di Microsoft** risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e

assicura unitarietà all'azione didattica offrendo spazi di archiviazione per una ottimale gestione delle lezioni e delle altre attività. Essa assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile su ogni tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate.

L' Amministratore di **Microsoft Teams** ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati grazie

alla funzione report attraverso cui sono visibili tutte le attività svolte sulla piattaforma da ogni singolo utente. L' Amministratore può conoscere il numero di persone che partecipano a una chat in un canale, il numero di comunicazioni tramite il messaggio di chat privata e il numero di partecipanti a chiamate o riunioni e la loro durata.

Per l'archiviazione dei materiali didattici, la Scuola utilizzerà quale **Repository** sia il registro elettronico DidUP che la piattaforma Microsoft Teams.

Entrambe le piattaforme digitali offrono adeguati spazi deputati alla raccolta di comunicazione e gestione delle lezioni che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicurano un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona.

#### d. Orario e frequenza delle lezioni

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione modulate per ogni ordine scolastico.

Le linee guida per la DDI determinano che nella **scuola del primo ciclo**:

- si... *“devono assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”;*
- *“Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica”.*

Agli alunni dei vari ordini, viene offerta una combinazione adeguata di attività che consente di armonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

#### e. Alunni fragili

Tutti gli alunni che sono particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da SARS-CoV-2 sono indicati come “alunni fragili”.

In caso di comprovata impossibilità di partecipare alle lezioni in presenza e a tutela del diritto allo studio, essi beneficeranno della didattica digitale integrata e di ulteriori strumenti complementari che ogni consiglio di classe avrà cura di predisporre.

#### f. Alunni con BES

La Nota 1990 del 5 novembre del 2020 del Ministero dell'Istruzione, prevede che si favorisca la frequenza degli alunni con BES, con il coinvolgimento, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe.

Il DPCM del 2 marzo 2021 art. 43 e la successiva Nota 662 del 12 marzo 2021, ribadisce che " *laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni tracciate nel citato articolo 43 le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola. Resta sempre fermo il costante e proficuo riferimento al DPR 275/1999, all'interno del quale sono disciplinate tutte le soluzioni flessibili, di carattere didattico e organizzativo, che le istituzioni scolastiche possono percorrere nella propria autonomia, sulla base del più ampio principio dell'autonomia scolastica costituzionalmente garantito*".

### **3. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata nei diversi ordini**

#### **a. SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'aspetto più importante nella scuola dell'Infanzia è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate anche in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, devono essere calendarizzate per evitare improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: la videochiamata, il messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni e dei gruppi di lavoro, verranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Gli incontri in piattaforma (da uno a tre a settimana, di massimo un'ora ciascuno) saranno calendarizzati dai docenti, considerando la disponibilità delle famiglie.

Per i bambini con disabilità saranno previsti degli incontri one to one da concordare con le rispettive famiglie.

#### **b. SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità e richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Le videolezioni con la classe virtuale saranno scandite secondo "unità orarie" intervallate da almeno 5 minuti di pausa tra un'attività e la successiva.

Le attività in modalità sincrona per le **classi I** si svolgeranno dal lunedì al venerdì per un totale di 10 ore settimanali, suddivise in 15 unità orarie di 40 minuti ciascuna.

L'orario settimanale delle discipline sarà così modulato: 5 unità orarie di italiano, 4 di

matematica, 1 di storia, 1 di geografia, 1 di inglese, 1 di arte/musica (alternanza settimanale), 1 di scienze/informatica (alternanza settimanale), 1 motoria/religione (alternanza settimanale).

Le attività in modalità sincrona per le classi **II, III, IV e V** si svolgeranno dal lunedì al venerdì per un totale di 15 ore settimanali, suddivise in 20 unità orarie di 45 minuti ciascuna.

L'orario settimanale delle discipline sarà così modulato: 6 unità orarie di italiano, 4 matematica e scienze, 2 storia, 1 geografia, 2 inglese, 1 arte, 1 musica, 1 motoria, 1 informatica e 1 religione.

Gli incontri in piattaforma si svolgeranno negli orari stabiliti dal consiglio di interclasse considerando anche le specifiche esigenze delle famiglie.

Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli alunni e riportando l'attività sul registro elettronico, ovvero potrà annullare una lezione qualora ritenesse non necessario l'intervento in relazione ai ritmi del processo di insegnamento apprendimento.

**Per tutte le classi della scuola Primaria, le lezioni dovranno svolgersi frazionando il gruppo classe in sottogruppi: a ciascun alunno dovranno essere sempre assicurate le 10/15 ore di lezione e ciascun docente dovrà effettuare in sincrono non meno 15 ore di lezione.**

L'orario delle lezioni svolte in DDI dovrà essere prontamente aggiornato da ogni singolo docente anche nel registro elettronico Didup - Portale Argo in cui la prima ora di lezione equivarrà alla prima unità oraria.

Secondo i riferimenti normativi per gli alunni con BES citati al punto f, l'insegnante di sostegno svolgerà la didattica in presenza valutando i singoli casi e nel rispetto di quanto stabilito nei PEI e nei PDP:

- la didattica in presenza, svolta da personale docente e non docente (assistente specialistica), dovrà prevedere momenti di raccordo con il resto della classe che segue le lezioni da remoto. La scansione dei tempi dovrà garantire la presenza dell'alunno/a alle diverse discipline;
- gli orari della didattica in presenza saranno stabiliti dal consiglio di interclasse;
- i docenti di sostegno, qualora non svolgano lezione in presenza, oltre a partecipare alle lezioni di classe per alcune discipline ai fini dell'inclusione, svolgeranno un'ora al giorno (ovvero una unità oraria) in rapporto one to one in piattaforma con l'alunno/i loro affidati;
- nel caso il docente segua più di un alunno le 5 ore da remoto saranno ripartite tra gli alunni, spetta alla professionalità dell'insegnante una funzionale organizzazione degli interventi che potranno anche essere brevi ma distribuiti su tutti i giorni.

**I docenti che non raggiungeranno il monte orario minimo di 15 ore di lezione online, assisteranno in presenza o a distanza gli alunni con BES.**

### **c. SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le videolezioni con la classe virtuale in modalità sincrona si svolgeranno dal lunedì al venerdì per un totale di 15 ore settimanali, suddivise in 20 unità orarie di 45 minuti ciascuna intervallate da almeno 10 minuti di pausa tra un'attività e la successiva.

L'orario settimanale delle discipline sarà così modulato: 5 unità orarie di italiano, 4 matematica e scienze, 2 storia, 1 geografia, 2 inglese, 1 spagnolo/francese, 1 arte, 1 musica, 1 motoria, 1 informatica e 1 unità oraria disoli 30 minuti per religione.

Le videolezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì come di seguito indicato:

I unità oraria	II unità oraria	III unità oraria	IV unità oraria
ore 9:00 – 9:45	10:00 – 10:45	11:00 – 11:45	12:00 – 12:45
Le lezioni di strumento si svolgeranno al pomeriggio, assicurando a ciascun alunno 1 unità oraria di lezione settimanale.			

L'orario delle lezioni svolte in DDI dovrà essere prontamente aggiornato da ogni singolo docente anche nel registro elettronico Didup - Portale Argo in cui la prima ora di lezione equivarrà alla prima unità oraria.

Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli alunni e riportando la variazione sul registro.

Sulla base di eventuali esigenze di docenti o famiglie, si offre la disponibilità a riconsiderare gli aspetti organizzativi sopra delineati nell'ottica di un miglioramento dell'offerta formativa.

Secondo i riferimenti normativi per gli alunni con BES citati al punto f, l'insegnante di sostegno, come per la scuola primaria, svolgerà la didattica in presenza valutando i singoli casi e nel rispetto di quanto stabilito nei PEI e nei PDP:

- la didattica in presenza, svolta da personale docente e non docente (assistente specialistica), dovrà prevedere momenti di raccordo con il resto della classe che segue le lezioni da remoto. La scansione dei tempi dovrà garantire la presenza dell'alunno/a alle diverse discipline;
- gli orari della didattica in presenza saranno stabiliti dal consiglio di classe;
- i docenti di sostegno, qualora non svolgano lezione in presenza, oltre a partecipare alle lezioni di classe per alcune discipline ai fini dell'inclusione, svolgeranno un'ora al giorno (ovvero una unità oraria) in rapporto one to one in piattaforma con l'alunno/i loro affidati;
- nel caso il docente segua più di un alunno le 5 ore da remoto saranno ripartite tra gli alunni, spetta alla professionalità dell'insegnante una funzionale organizzazione degli interventi che potranno anche essere brevi ma distribuiti su tutti i giorni.

**I docenti che non raggiungeranno il monte orario minimo di 12 ore di lezione on line, assisteranno in presenza o a distanza gli alunni con BES.**

I docenti di sostegno, oltre a partecipare alle lezioni di classe per alcune discipline ai fini dell'inclusione, svolgeranno un'ora al giorno (ovvero una unità oraria) in rapporto one to one in piattaforma con l'alunno/i loro affidati. Nel caso il docente segua più di un alunno le 5 ore saranno ripartite tra gli alunni: spetta alla professionalità dell'insegnante una funzionale organizzazione degli interventi, che potranno anche essere brevi ma distribuiti su tutti i giorni.

#### **4. Attivazione della didattica digitale integrata in alcune particolari situazioni**

- a) Per garantire la tutela del diritto allo studio, gli alunni con patologie gravi o immunodepressi, a seguito di idonea certificazione medica, beneficeranno di forme di didattica digitale integrata, con docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente. Sarà strutturato un piano avvalendosi del contingente di personale disponibile e senza nuovi oneri per la finanza pubblica.
- b) Se l'intera classe sarà posta in quarantena con sorveglianza attiva, il dirigente scolastico disporrà che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità DDI: tali attività potranno essere realizzate sia dal docente eventualmente in quarantena sia da quei docenti che siano contitolari di quella classe non posti in quarantena.  
L'orario delle lezioni viene rimodulato rispetto a quello in vigore per consentire agli alunni la fruizione di tutte le discipline. Le lezioni hanno inizio alle 9:00 e terminano alle 13:00 con unità orarie di 45 minuti ciascuna.
- c) All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, dove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata. Il consiglio di classe/team docenti, avvalendosi del supporto del team digitale, pianificherà le azioni anche in relazione alle risorse professionali al momento disponibili.
- d) Anche agli alunni in isolamento fiduciario con sorveglianza attiva, su eventuale richiesta della famiglia, nel caso in cui l'alunno sia asintomatico o siano scomparsi i sintomi, potrà essere coinvolto in attività di DDI, compatibilmente con le risorse umane e strutturali.
- e) Nel caso di un alunno in condizione di malattia per la quale si preveda assenza lunga, il consiglio di classe/team docenti, nella sua discrezionalità, potrà programmare interventi di DDI concordati con la famiglia, con modalità che verranno pianificate di caso in caso.

#### **5. Indicazioni operative**

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (artt. 3 e sgg. del DPR n.62/13).

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la Scuola integra il Patto di corresponsabilità educativa ed il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti in rete relativamente al rispetto dell'altro e alla tutela dei dati personali.

*(ALLEGATO N. 6 – INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)*

**Il rispetto delle regole, la qualità dell'impegno, della partecipazione e della collaborazione determinano la valutazione del comportamento e delle competenze di educazione civica.**

La responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici da parte di studenti minorenni rimane in capo ai genitori agli esercenti la potestà genitoriale.

Ogni uso improprio delle immagini è sanzionabile, in quanto può costituire illecito trattamento dei dati personali. I docenti porranno particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

## 6. Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione delle discipline

La didattica digitale per le sue precipue caratteristiche e modalità di espletamento rappresenta un ambiente di apprendimento ove non è possibile semplicemente trasferire le modalità di lavoro ed i criteri di misurazione delle verifiche che normalmente vengono utilizzati per la valutazione sommativa.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni, nonché le decisioni relative all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato sono adottate, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti, partendo dal presupposto che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo delle alunne e degli alunni e gli esiti effettivamente conseguiti;
- concorre al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Ne consegue la necessità di focalizzare l'attenzione sul processo di apprendimento di ogni singolo alunno e misurare il grado di conseguimento degli obiettivi formativi, attraverso un monitoraggio costante, che permetta al docente da un lato di operare i necessari interventi correttivi, dall'altro lato di dotarsi di una serie di valutazioni svolte in itinere.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Non essendo possibile una vera osservazione in itinere dei processi di sviluppo dei bambini, si prediligerà una valutazione finale di sistema, con possibile questionario di gradimento da sottoporre ai genitori.

L'alunno sarà valutato per l'impegno e la costanza, per l'autonomia e la creatività espressa, così come descritto nei documenti di programmazione e valutazione.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le modalità di valutazione devono essere conformi alle seguenti linee di condotta:

- a. predisporre verifiche formative scritte (strutturate; semistrutturate; non strutturate), test a tempo, e orali (colloqui con domande guida e/o con domande a risposta aperta; test di tipologia mista), queste ultime in modalità Lezioni Live (LL), da somministrare con cadenza non casuale ma funzionale al processo di insegnamento - apprendimento in atto e al nuovo tempo scuola.
- b. attribuire un livello/voto che potrà essere accompagnato anche da un giudizio, prendendo spunto dagli indicatori e descrittori delle valutazioni disciplinari (cfr. specifica sezione Protocollo di valutazione);
- c. integrare gli elementi di giudizio che scaturiscono dalle prove di cui ai punti **a.** e **b.** con una valutazione delle competenze, *“poiché una valutazione è attendibile nella misura in cui gli strumenti utilizzati sono coerenti con ciò che è possibile valutare”* (documento INDIRE – *La scuola fuori le mura*).

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline di studio viene espressa con livelli e voti in decimi.

## a. SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria l'interazione alunno-docente nell'aula virtuale richiede spesso la mediazione di un adulto, solitamente un genitore: va peraltro sottolineato che il segmento della scuola primaria per la sua "lunghezza" (5 anni) non consente una organizzazione omogenea degli interventi e delle modalità di valutazione, in ragione della grande diversità, in termini di abilità cognitive ed autonomia degli alunni.

L'autonomia dell'alunno, soprattutto nelle classi iniziali è limitata all'esecuzione di semplici consegne, pertanto la valutazione dei processi di apprendimento si basa su indicatori di: **relazione**, **partecipazione** e **responsabilità** ed ai relativi descrittori dei livelli di apprendimento.

INDICATORI SCUOLA PRIMARIA		
<b>Relazione</b> Interagisce con i pari e gli adulti di riferimento, aprendosi al confronto e alla collaborazione.	<b>Partecipazione</b> Segue le attività con attenzione e offre il proprio contributo.	<b>Responsabilità</b> Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.

DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA			
LIVELLO	Relazione	Partecipazione	Responsabilità
<b>AVANZATO</b>	Interagisce attivamente con i pari e gli adulti di riferimento, è aperto al confronto e alla collaborazione.	Segue le attività con attenzione continua e sa selezionare, all'interno di un certo numero di stimolazioni, quelle importanti per il compito che sta svolgendo.	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, portando a termine le consegne con puntualità e precisione.
<b>INTERMEDIO</b>	Interagisce positivamente con i pari e gli adulti di riferimento, mostrandosi disponibile al confronto e alla collaborazione.	Segue le attività con attenzione costante.	Rispetta i tempi e le fasi del lavoro, portando a termine le consegne.
<b>BASE</b>	Interagisce con i pari e gli adulti di riferimento per le fasi essenziali del lavoro, orientandosi verso una maggiore apertura al confronto e alla collaborazione.	Partecipa alle attività in modo discontinuo.	Generalmente rispetta tempi e le fasi del lavoro, formulando adeguate richieste di aiuto per portare consegne.
<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	Opportunamente coinvolto, si relaziona con i pari e gli adulti di riferimento, mostrando, seppur in maniera selettiva, una certa apertura al confronto e alla collaborazione.	Deve essere continuamente sollecitato a mantenere costanti attenzione e concentrazione.	Rispetta i tempi del lavoro assegnato solo se stimolato e guidato, portando a termine le consegne più semplici e dirette.
	Ha difficoltà a rapportarsi in modo corretto sia con i pari che con gli adulti di riferimento.	Nonostante le sollecitazioni, non riesce a mantenere l'attenzione neanche per tempi minimi.	Non rispetta tempi e fasi del lavoro e difficilmente porta a termine le consegne.

## b. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria l'alunno gode di un maggior grado di autonomia e di capacità di adattamento alle diverse situazioni, pertanto, in questa fascia di età saranno considerate autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità per rilevare le competenze acquisite.

Si tratta di utili indicatori per valutare il comportamento, ma anche per monitorare il processo di apprendimento, in quanto la loro declinazione attraverso specifici descrittori dà la possibilità di osservare il percorso formativo nella sua globalità.

Dall'andamento delle verifiche formative e dei cinque indicatori si perverrà alla valutazione finale che terrà conto della situazione in cui si è operato.

Da qui l'opportunità di far riferimento ai descrittori dei livelli di apprendimento, in base ai quali sono state elaborate le fasce di livello e da cui discendono i descrittori disciplinari di valutazione che rappresentano lo strumento più equo di valutazione.

Per gli alunni chiamati a sostenere gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, la valutazione farà riferimento al percorso triennale; rispetto a questa i docenti non potranno che valorizzare, sulla base degli indicatori sopramenzionati, delle verifiche effettuate e delle valutazioni formative alle stesse attribuite, il percorso dell'alunno, apprezzando ogni sforzo compiuto nella condizione oggettiva in cui si è svolto l'intervento educativo-formativo e stimando il valore aggiunto della capacità di resilienza.

Un particolare rilievo verrà attribuito alla *"descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"* (Art. 2 c.3 D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62) denominato correntemente "giudizio globale", che, per la sua natura descrittiva, consente di focalizzare l'attenzione sul percorso compiuto dall'alunno rilevando in che modo ha mobilitato conoscenze ed abilità sviluppando competenze.

INDICATORI SCUOLA SECONDARIA				
<b>Autonomia</b> È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace	<b>Relazione</b> Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.	<b>Partecipazione</b> Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	<b>Responsabilità</b> Rispetta i tempi Assegnati e le fasi Previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	<b>Flessibilità</b> Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.

DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA						
LIVELLO	VOTO	Autonomia	Relazione	Partecipazione	Responsabilità	Flessibilità
AVANZATO	10	Utilizza gli strumenti con sicurezza e disinvoltura, in modo proattivo	Interagisce attivamente con i compagni e con gli insegnanti creando un clima propositivo	Partecipa alle varie attività in modo costante e produttivo e propositivo	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con puntualità e sostiene i compagni in difficoltà.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.
	9					
INTERMEDIO	8	Utilizza gli strumenti con sicurezza	Interagisce positivamente con i compagni e con gli insegnanti	Partecipa alle attività in modo adeguato.	Generalmente rispetta i tempi, le fasi del lavoro, le consegne	Si adatta alle situazioni nuove e generalmente trova la soluzione adatta
BASE	7	Utilizza gli strumenti nelle loro funzioni essenziali	Interagisce con i compagni e con gli insegnanti per le fasi essenziali del lavoro	Partecipa alle attività in modo discontinuo.	Rispetta i tempi solo se stimolato e guidato, porta a termine solo le consegne più semplici e dirette	Si adatta con qualche difficoltà a situazioni nuove e non previste, guidato trova le soluzioni ai problemi.
	6					
INIZIALE	5	Necessita di guida per un uso basilare degli strumenti	Opportunamente coinvolto si relaziona con i compagni e gli insegnanti	Partecipa alle attività solo se stimolato.	Fatica a rispettare i tempi di lavoro, generalmente porta a termine le consegne solo se sostenuto dal docente	Di fronte alle situazioni nuove o imprevisti si mostra esitante e necessita di aiuto per trovare le soluzioni ai problemi.
	4					

### 7. Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica svolta in modalità digitale.

Gli indicatori di valutazione del comportamento sono gli stessi utilizzati per monitorare il processo di apprendimento, in quanto la loro declinazione attraverso specifici descrittori dà la possibilità di osservare il percorso formativo nella sua globalità.

La valutazione del comportamento è espressa con i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, sufficiente, appena sufficiente.

## **8. Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle eventuali attività educative domiciliari.

I docenti coinvolti avranno il compito di:

- 1) promuovere il processo di inclusione e di integrazione con i compagni;
- 2) condividere materiali personalizzati o individualizzati;
- 3) prevedere percorsi individualizzati e personalizzati da integrare con le attività progettate nelle UDA (Unità di Apprendimento).

Al fine di procedere all'attuazione della DDI dovranno essere accuratamente individuati gli alunni con BES che potranno avvalersene e progettare una attenta didattica digitale personalizzata in cui siano definiti tempi e orari da svolgere sia in modalità sincrona che asincrona, anche nel piccolo gruppo.

Per gli alunni che si trovano in condizione di gravità e non possono interagire in autonomia con il docente, sarà necessario un coinvolgimento attivo della famiglia a cui verranno fornite le necessarie indicazioni sulle metodologie e le strategie da adottare per sostenere l'alunno nello svolgimento delle attività assegnate.

La Funzione Strumentale per l'inclusione sarà un punto di riferimento per tutti gli insegnanti che possono essere supportati nella personalizzazione della didattica digitale, nell'organizzazione degli incontri in Piattaforma, nella scelta delle proposte didattiche che dovranno sempre fare riferimento ai Piani Educativi individualizzati e personalizzati.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione linguistica, la scuola si attiverà per promuovere percorsi di alfabetizzazione e approfondimento della conoscenza della lingua italiana.

Tutti i docenti avranno cura di coinvolgere tutti quegli alunni che, per qualsiasi motivo, non riescono ad essere "raggiungibili".

## **9. La gestione della privacy**

In questo documento ci limitiamo a specificare che, così come per le attività in classe, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per realizzare la Didattica in modalità digitale, in quanto la didattica è attività istituzionale non soggetta al consenso (v. nota del [Garante della Protezione dei dati personali](#), Didattica on line).

Fatte salve le clausole di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti con la liberatoria di inizio anno le famiglie acconsentono all'uso di Piattaforme e ambienti digitali ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

## **10. Gli Organi collegiali**

Al fine di consentire lo svolgimento delle normali attività istituzionali, la scuola ha disciplinato le

modalità di attuazione degli Organi collegiali in modalità telematica mediante il **Regolamento riunioni degli organi collegiali svolte in modalità telematica** approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.12 del 17.09.2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 17.09.2020

### **11.Rapporti scuola - famiglia**

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso i loro rappresentanti eletti nel Consiglio di Intersezione per la Scuola dell'Infanzia, nel Consiglio di Interclasse per la Scuola Primaria, nel Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado e nel Consiglio di Istituto.

Le Assemblee di classe (ordinarie o straordinarie) con la presenza della componente genitoriale e gli incontri scuola-famiglia previsti in calendario, si svolgeranno in modalità telematica. Le indicazioni a riguardo saranno comunicate tramite circolare contenente tempi e modalità.

Eventuali richieste di colloqui individuali dovranno essere concordate con la segreteria.

Si ricorda la centralità del Registro Elettronico didUP nell'attività scolastica e nel quotidiano rapporto scuola/famiglia.

I genitori sono invitati ad accedervi quotidianamente per prendere atto degli impegni scolastici dei figli compresi i compiti assegnati da svolgere a casa e per visionare le comunicazioni degli insegnanti su: comportamento, profitto e problematiche inerenti alla scuola.

## Allegato 1

### SCHEDA INDAGINE CONOSCITIVA STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E CONNETTIVITA'

Al fine di prevedere la concessione, in comodato d'uso gratuito, degli strumenti per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi informatici di proprietà (pc o tablet) o di adeguate connessioni alla rete Internet, si rende necessario svolgere la presente indagine conoscitiva.

Si chiede, pertanto, di compilare la seguente tabella e di rispedirla all'indirizzo della scuola ([riic822006@istruzione.it](mailto:riic822006@istruzione.it)) nel più breve tempo possibile

Il Dirigente Scolastico

NOTA: I genitori che hanno **due o più figli** sono invitati a compilare **una scheda per ogni figlio**.

Io sottoscritto..... genitore di .....,  
frequentante la classe .....sez.... della scuola:  DELL'INFANZIA  PRIMARIA  SECONDARIA  
DICHIO

Che mio/a figlio/a **può disporre delle seguenti strumentazioni** per fruire delle proposte didattiche digitali, attivate tramite il Registro Elettronico DidUP e la piattaforma Microsoft Teams

		Lo usa solo lui/lei?	Lo usano anche altri familiari per lavoro a distanza?
Computer	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Tablet	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Connessione internet veloce	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Smartphone con connessione internet	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Ritiene che suo figlio possa gestire autonomamente proposte didattiche digitali con l'uso di questi strumenti?

SI  NO

L'uso di tali supporti digitali è di facile utilizzo per i genitori?

SI  NO

A casa è presente una figura che può supportare i figli nella gestione/svolgimento di questa tipologia di attività?

SI  NO

Eventuali osservazioni .....

Qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza ed avviare la didattica a distanza, io sottoscritto chiedo che a mio figlio venga fornito:

TABLET  PC

(barrare la casella necessaria)

Firma.....

## **Allegato 2**

Per le richieste di dispositivi di connessione, qualora le domande pervenute fossero superiori rispetto al numero dei dispositivi in dotazione alla scuola, saranno adottati i seguenti criteri di assegnazione:

### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DISPOSITIVI DIGITALI**

*(Delibera del Consiglio di Istituto n.4 del 17.09.2020)*

Indicatore	Punteggio di attribuzione
Alunni non in possesso di alcuna strumentazione (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza	10
Alunni in possesso di solo smartphone	9
Alunni con un unico device in famiglia e con fratello studente o con un genitore n smart - working	8
Alunni appartenenti a famiglie con ISEE in vigore rientranti nelle seguenti fasce:	
da 0,00 a 3.000,00	7
da 3000,01 a 7.000,00	6
da 7000,01 a 11.000,00	5
alunni in situazione di disabilità (Legge n. 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1	4
alunni con PDP in quanto in possesso di certificazione di DSA (Legge n.170/2010)	2
alunni in possesso PDP in situazione di svantaggio (Altri tipi di BES)	2
alunni seguiti dai Servizi sociali del comune	4

In ogni caso avranno la priorità gli allievi della scuola secondaria di primo grado iniziando dalla terza seguendofino alla prima classe. Successivamente, e per omologia, gli alunni dalla quinta alla prima classe della scuola primaria e, in ultima analisi, i bambini della scuola dell'infanzia dall'ultimo anno al primo.

In caso di parità di punteggio, la priorità sarà data nel seguente ordine: 1- alunni con disabilità (Legge 104/1992);

- 2- alunni seguiti dai servizi sociali;
- 3- alunni con certificazione di DSA (Legge 170/2010);
- 4- alunni con altri tipi di Bes a cui è stato predisposto un PDP.

I dispositivi informatici verranno assegnati in comodato d'uso alle secondo le seguenti condizioni:

1. Il periodo di comodato ha inizio dalla data di affidamento;
2. Il comodatario ha l'obbligo di custodire il bene in luogo sicuro e conservarlo in buono stato di manutenzione;
3. Il comodatario riceve il bene in perfetto stato di funzionamento ed integro in ogni sua parte; qualsiasi anomalia o malfunzionamento va comunicato entro 48 ore dall'affidamento;
4. Il comodatario non può effettuare il download di software, documenti o altro materiale in contrasto con le norme di legge;
5. Il comodato ha la finalità di studio e/o di attività di docenza, ed ogni altra attività non collegabile ad

essa è da ritenersi impropria e pertanto vietata;

6. Il comodatario si assume e prende carico delle spese di uso comune, di ordinaria e straordinaria manutenzione, ancorché urgenti, nonché di riparazione del bene dovuto ad incuria e imperizia, ad esclusione delle garanzie di legge sul bene, nonché si impegna e si riconosce debitore, nei confronti del comodante, del risarcimento del danno qualora il bene all'atto della restituzione presenti difetti, guasti, rotture o malfunzionamenti;
7. Il comodatario si assume ogni responsabilità civile e penale per uso improprio del bene, per uso non autorizzato anche da parte di terzi, nonché per eventuali danni arrecati a terzi;
8. Il comodatario è tenuto, in relazione all'uso del tablet, al rispetto delle norme per la tutela della privacy;
9. In caso di restituzione dell'apparecchiatura non integra, l'Istituto richiederà a titolo di risarcimento del danno il costo della riparazione o l'intero valore iscritto nell'inventario, tenuto conto dell'ammortamento del bene (circa 25% annuo).

### Allegato 3

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
Docente				Classe ....
Descrizione attività				
MONITORAGGIO ATTIVITA' IN PIATTAFORMA				
N. incontri effettuati in piattaforma	Totale alunni	Alunni partecipanti	Di cui disabili	Di cui BES
n.	n.	n.	n.	n.
PRESENZA ALUNNI IN CLASSE VIRTUALE (indicare numero alunni tra parentesi)	<input type="checkbox"/> assidua e puntuale (...)	<input type="checkbox"/> nel complesso regolare (...)	<input type="checkbox"/> poco regolare e puntuale (...)	<input type="checkbox"/> saltuaria (...)
GRADIMENTO (da parte degli alunni e delle famiglie)	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> limitato	<input type="checkbox"/> scarso
METODOLOGIA UTILIZZATA ON LINE				
MATERIALI FORNITI	<i>(esempio: schede didattiche in allegato, utilizzo dei libri di testo, links da scaricare e visionare ...)</i>			
SEZIONE FACOLTATIVA				
EVENTUALI CRITICITÀ				
SUGGERIMENTI UTILI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE				
PROCEDURE DI VERIFICA ADOTTATE				

**SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Alunno ..... <i>(solo iniziali)</i>	Scuola ...	Classe ...
--	------------	------------

**DOCENTE SPECIALIZZATO PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:**

*(nome e cognome)*

**Descrizione attività DDI**

**MONITORAGGIO ATTIVITA' DDI**

**Incontri effettuati in piattaforma con la classe**

**Incontri effettuati in piattaforma nel rapporto uno/uno**

n.

n.

**PRESENZA ALUNNO IN CLASSE VIRTUALE**

assidua e puntuale

nel complesso regolare

poco regolare e puntuale

saltuaria

**GRADIMENTO**  
*(da parte dell'alunno e della famiglia)*

alto

medio

limitato

scarso

**REVISIONE PROGETTAZIONE PEI**

**METODOLOGIA UTILIZZATA ON LINE**

*(esempio: video-lezioni in presenza, video-registrazioni, personalizzazione delle attività, invio materiale foto, file, video, ...)*

**MATERIALI FORNITI**

*(esempio: schede didattiche in allegato, utilizzo dei libri di testo cartacei e/o digitali, indicazioni del materiale selezionato all'interno di un link, da scaricare e visionare ...)*

**OSSERVAZIONI**

**EVENTUALI CRITICITÀ**

**SUGGERIMENTI UTILI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE**

**MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE**

## SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunno .....	Scuola ...	ANNI/SEZ ....	
<i>(solo iniziali)</i>			
<b>DOCENTE SPECIALIZZATO PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:</b>			
<i>(nome e cognome)</i>			
Descrizione attività DDI	<i>(esempio: tipologia di contatto stabilita, gruppo whatsapp, chat con i genitori, videochiamata...)</i>		
N. incontri effettuati con il gruppo/sezione (indicare frequenza)	N. incontri effettuati nel rapporto uno/uno (indicare frequenza)		
n.	n.		
PARTECIPAZIONE ALUNNO	<input type="checkbox"/> assidua e puntuale	<input type="checkbox"/> nel complesso regolare	<input type="checkbox"/> poco regolare e puntuale <input type="checkbox"/> saltuaria
REVISIONE PROGETTAZIONE PEI	<i>Descrivere brevemente la metodologia, gli strumenti e gli obiettivi da adeguare anche a seguito della rimodulazione delle discipline, considerata la nuova modalità educativa e didattica offerta dalla DDI</i>		
METODOLOGIA UTILIZZATA ON LINE	<i>(esempio: video-lezioni in presenza, video-registrazioni, personalizzazione delle attività, invio materiale foto, file, video, ...)</i>		
MATERIALI FORNITI	<i>(esempio: schede didattiche in allegato, utilizzo dei libri di testo cartacei e/o digitali, indicazioni del materiale selezionato all'interno di un link, da scaricare e visionare ...)</i>		
<b>MONITORAGGIO ATTIVITA'</b>			
Descrizione attività avviate (per i docenti)			
<b>OSSERVAZIONI</b>			
EVENTUALI CRITICITÀ			
SUGGERIMENTI UTILI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE			
MODALITA' DI VALUTAZIONE			
PARERE SULL'ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA DELLA SCUOLA PER GARANTIRE UNA MAGGIORE INTERAZIONE CON I BAMBINI (da parte della famiglia)			
<input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> non favorevole			

## Allegato 4

### Rimodulazione della programmazione a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza e dell'introduzione della didattica digitale integrata

Preso atto del provvedimento che ha disposto l'attivazione della Didattica digitale integrata, mediante il presente documento vengono rimodulati gli obiettivi formativi, riesaminando sapientemente quanto già definito nella progettazione di inizio anno (in linea con il curricolo di Istituto), alla luce delle nuove attuali esigenze e condizioni effettive di lavoro.

Vengono di seguito declinati gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica digitale integrata iniziata in data .....

Docente: .....

Ordine di Scuola .....

Plesso: ..... Classe: ..... Sezione .....

Disciplina .....

#### Nuova definizione di competenze, abilità e conoscenze mediante attività didattiche digitali

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><li>o Comunicazione nella madrelingua</li><li>o comunicazione nelle lingue straniere;</li><li>o competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.</li><li>o competenza digitale.</li><li>o imparare ad imparare</li><li>o competenze sociali e civiche</li><li>o spirito d'iniziativa e imprenditorialità</li><li>o consapevolezza ed espressione culturale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>o ....</li><li>o ....</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>O....</li><li>O.....</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>o ....</li><li>o ....</li></ul>

**Materiali di studio che verranno proposti**

*(libro di testo versione digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, ecc.)*

---

---

**Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza**

*(videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)*

---

---

**Modalità di verifica formativa**

*(correzione di elaborati assegnati e restituzione dei risultati, colloqui in piattaforma, livello di interazione, ecc.)*

---

---

**Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi utilizzati e le misure dispensative)**

---

---

**Per gli Studenti con disabilità sarà proposto una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.**

***È fatta salva la possibilità di procedere a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento, alla luce degli esiti del percorso.***

*Luogo e data*

---

*Firma*

---

## Allegato 5

### INTEGRAZIONE AL P.E.I. - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA -

Alunno/a:

Classe:

Scuola:

#### MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA

--

#### OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA D.D.I

	Obiettivi
1	
2	
3	
4	
5	
6	

#### OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI/INTERCAMPO

*Nota: Per la progettazione semplificata si fa riferimento alla Progettazione annuale e quindi alla rimodulazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti disciplinari rivisti per la classe di appartenenza.*

	Obiettivi	Discipline coinvolte
1		
2		
3		

#### SI PREVEDONO LE SEGUENTI MODALITÀ DI INTERVENTO CON L'ATTUAZIONE DELLA D.D.I:

- Interventi di individualizzazione con il gruppo classe
- Attività nel rapporto 1:1 in piattaforma in modalità di video-lezioni
- Attività di rinforzo attraverso materiale digitale e/o reperito in rete
- Potenziamento della personalizzazione della didattica
- Interazione con la famiglia attraverso indicazioni operative

**STRUMENTI DIDATTICI:**

--

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

--

*Il contenuto del presente documento è stato elaborato sulla base di quanto concordato in sede di Consiglio di Classe/interclasse/intersezione.*

*La condivisione con la famiglia è avvenuta tramite:*

- *WhatsApp;*
- *Nuovo Argo didUP;*
- *Piattaforma Microsoft Teams;*
- *Casella di posta elettronica.*

Rieti,

COGNOME NOME  
(Il docente di sostegno)

**Allegato 6**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO “MARCONI SACCHETTI SASSETTI” DI RIETI**  
**ALLEGATO N. 4 DEL**  
**REGOLAMENTO DI ISTITUTO**  
**REGOLAMENTO DIDATTICA IN MODALITA’ DIGITALE**  
**Il Dirigente Scolastico**

**Visto** il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che fornisce un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre compresa l’adozione di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;

**Considerato** che risulta necessario fornire agli alunni opportune regole di comportamento per garantire l’efficacia, l’efficienza e la sicurezza della didattica erogata attraverso strumenti digitali e prevedere le relative sanzioni in caso di inosservanza;

**Considerato** che è dovere del genitore (se il figlio è minorenni) vigilare sull’attività dei propri figli (art. 2048 del Codice Civile) e garantire che questi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti;

**Vista** l’approvazione del Collegio dei Docenti delibera n. 14 del 17/09/2020

**Vista** l’approvazione del Consiglio di Istituto delibera n. 4 del 17/09/2020

**Adotta**

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento generale d'Istituto riguardante le norme comportamentali a cui gli alunni si dovranno rigorosamente attenere durante le lezioni svolte in modalità digitale e le relative sanzioni disciplinari a cui gli stessi incorreranno in caso di violazione.

I docenti, in presenza di infrazioni da parte degli alunni, irrogano la sanzione disciplinare ovvero si rivolgono all’organo competente ad emettere il provvedimento disciplinare adeguato.

**Art.1**

La videolezione didattica è un momento di vita scolastica, durante il quale valgono le stesse regole di rispetto reciproco, impegno e sicurezza che si richiedono a scuola.

**Art.2**

Alla videolezione didattica ci si presenta in orario e si lascia all’orario stabilito. I docenti segnalano ai genitori, mediante annotazione sul Registro Elettronico, la mancata presenza di alunni alla videolezione.

**Art.3**

Alla videolezione didattica si partecipa con un abbigliamento consono assumendo un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe.

**Art.4**

Durante la videolezione didattica la videocamera è tenuta accesa e ci si pone di fronte ad essa; ciò consente all’insegnante di vedere in viso le persone con cui sta parlando.

**Art.5**

Durante la videolezione didattica il microfono dell’alunno è tenuto spento, a meno che non si

desideri prendere la parola o non si sia chiamati dall'insegnante a farlo; ciò consente di evitare disturbi nella trasmissione e nella ricezione dei messaggi.

#### **Art.6**

Alla videolezione didattica si partecipa con il materiale necessario a seguire il lavoro: libro, quaderno, penna o quanto indicato dagli insegnanti.

#### **Art.7**

La "chat" che si attiva durante la videolezione didattica è funzionale al suo svolgimento: per esempio serve per rivolgere domande all'insegnante o per chiedere la parola o per rispondere a domande; non è pertinente né consentito usarla con i propri compagni per fini personali o per disturbare lo svolgimento della videolezione didattica.

#### **Art.8**

All'alunno è severamente vietato avviare e/o disattivare i microfoni degli altri compagni di classe, incluso quello dello stesso insegnante.

#### **Art.9**

È severamente vietato per l'alunno associare e/o rimuovere partecipanti durante la videolezione.

#### **Art.10**

È consentito agli alunni avviare videoconferenze sulla piattaforma per svolgere attività didattiche in piccoli gruppi (svolgere compiti, eseguire ricerche ...): la responsabilità in tal caso, ricade sul genitore o tutore legale che ne autorizza la partecipazione esercitando la dovuta sorveglianza.

#### **Art. 11**

Non è consentito, sia per rispetto della legge sia per tutela della privacy, "catturare" immagini della videolezione didattica, riprendere o registrarne i contenuti; tantomeno è consentito diffondere immagini dei propri insegnanti o dei propri compagni. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo **comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.**

Fatta eccezione per l'art.11 del presente Regolamento, le infrazioni ai restanti articoli sono normate ai sensi dell'art. 3 "**Sanzioni per comportamenti non gravi**" del Regolamento di Disciplina (Allegato N. 2 del Regolamento di Istituto).

Le infrazioni dell'art.11 sono normate ai sensi dell'art. 4 "**Sanzioni per grave comportamento scorretto**" del Regolamento di Disciplina sopra indicato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Mirella GALLUZZI